



*A sinistra, dipinti all'interno di La Grotte de Lascaux
Sopra, il Castello di Saint-Leon-sur-Vézère
Sotto, sosta nel verde al camping Verte Rive*



NOTE E CONSIDERAZIONI

Per una volta, com'era invece di abitudine, omettiamo di indicare indirizzi e coordinate delle soste notturne, credeteci, non è assolutamente necessario, l'offerta e la possibilità di fermarsi in qualsiasi luogo è talmente vasta che è preferibile lasciare a ognuno il piacere della scoperta e della meraviglia via via che si prospettano le varie opportunità. Dobbiamo rilevare altresì che ancora una volta la Francia ci ha favorevolmente colpito per il senso civico che è davvero palpabile in ogni luogo, e non parliamo solo dell'accoglienza al nostro turismo, qui è data priorità al pubblico rispetto al privato di ognuno.

La stessa capillare presenza dei defibrillatori, anche in piccoli borghi di poche anime, ci fa sentire piccoli piccoli, e ancora, per altri motivi ma associabili, ci tornano in mente le parole di Eric, un musicista tedesco incontrato a Rocamadour che, sposato con un'italiana, adesso vive in Francia e parla con lei in inglese... "questa è Europa", ci ha detto, facendoci riflettere non poco.

Quando cominceremo anche noi, dalle cose più banali magari, a considerarci europei con tutto quel che ne consegue, invece di farci apprezzare solo per il sole, la pizza o gli spaghetti?